



Indice

1. Perché un codice di comportamento etico?

2. L'emissione e la diffusione del Codice

3. L'assunzione di responsabilità

4. I fruitori del Codice Etico

5. Il principio etico fondamentale della SEAB

6. I principi etici generali

7. I criteri di condotta

7.1 Rispetto e stima per l'azienda

7.2 Valorizzazione delle risorse umane

7.3 Sicurezza e salute

7.4 Rispetto e stima reciproca tra i colleghi

7.5 Rispetto dei cittadini e dell'ambiente

7.6 Rispetto dei clienti

7.7 Rapporti con i fornitori

7.8 Rapporto con gli azionisti

8. L'attuazione, il controllo e la modifica del Codice Etico

8.1 L'organismo di Vigilanza

8.2 Violazioni del Codice Etico



1. Perché un Codice di comportamento etico?

Il Codice può definirsi come la «Carta Costituzionale» della nostra impresa, una carta dei diritti e doveri morali che definisce la responsabilità etico-sociali di ogni membro dell'azienda.

In quanto parte del **Modello di organizzazione, gestione e controllo** che l'azienda ha sviluppato in applicazione delle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, il Codice etico integra il relativo quadro normativo al quale l'azienda si è volontariamente sottoposta.

Il codice è stato elaborato da noi collaboratori in modo da poter essere condiviso da tutti quanti lavorano in azienda e viene adottato volontariamente e non prevede verifiche e/o certificazioni esterne.

La realizzazione e lo sviluppo del Codice rappresenta per SEAB S.p.A. un processo di continua crescita e miglioramento per orientare i propri comportamenti. Il Codice costituisce pertanto per tutte le persone dell'azienda un riferimento di condotta nei rapporti quotidiani con azionisti, committenti, clienti, cittadini, fornitori e con gli altri portatori di interesse nella SEAB S.p.A.

Tramite il Codice, SEAB S.p.A. intende anche comunicare la propria politica comportamentale nell'affrontare importanti questioni ambientali, sociali ed economiche.

In questa veste, il Codice è uno strumento con il quale SEAB S.p.A. si impegna a contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio e dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi pubblici.

Il Codice etico è costituito:

- dai principi etici generali che individuano i valori di riferimento nelle attività aziendali;
- dai criteri di condotta verso ciascun stakeholder, che forniscono le linee guida e le norme alle quali i soggetti destinatari del Codice etico sono tenuti ad attenersi;
- dai meccanismi di attuazione, che delineano il sistema di controllo per la corretta applicazione del Codice etico e per il suo continuo miglioramento.

2. L'emissione e la diffusione del Codice

Il Codice è attuato da un Organismo di Vigilanza tramite l'emissione e l'applicazione di apposite procedure, azioni e programmi.

Il Codice della SEAB S.p.A. è emesso mediante una delibera del Consiglio di Amministrazione.

I comportamenti prescritti dal presente Codice integrano la normale condotta dei collaboratori SEAB S.p.A., fondata sugli obblighi di fedeltà e diligenza, e integrano il rispetto delle norme civili e penali a cui tutti i cittadini sono tenuti, compresi gli obblighi derivanti dai contratti collettivi adottati dalla SEAB S.p.A.



La SEAB S.p.A. si impegna a richiamare l'osservanza delle disposizioni del presente Codice in tutti i rapporti economici da esse instaurati ed a dare al Codice la massima diffusione possibile.

A tal fine il Codice è messo a disposizione di qualunque interlocutore dell'azienda e copia dello stesso è consegnata a ciascun collaboratore ed affisso nelle bacheche aziendali.

3. L'assunzione di responsabilità

È di fondamentale importanza che i principi esposti in questo documento siano condivisi e seguiti con impegno da tutti i collaboratori.

Compete in primo luogo ai dirigenti ed ai responsabili di area e di settore di dare concretezza ai valori e ai principi contenuti nel Codice, garantendone la corretta applicazione interna.

I collaboratori devono rispettare le normative vigenti, orientando le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni richiamati nel presente Codice.

Rispetto ai lavoratori dipendenti e ai dirigenti l'osservanza delle norme del Codice etico è parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti degli articoli 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

Chiunque si trovasse nella condizione di voler segnalare un comportamento contrario ai principi del Codice potrà farlo, anche per iscritto, contattando l'Organismo di Vigilanza della SEAB S.p.A. L'azienda tutela gli autori delle segnalazioni contro le eventuali ritorsioni cui possono andare incontro per aver riferito di comportamenti non corretti e a mantenerne riservata l'identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

4. I fruitori del Codice etico

Il nostro operato interessa i seguenti portatori di interesse aziendali (stakeholder):

- gli azionisti e la proprietà (il Comune di Bolzano e il Comune di Laives),
- i collaboratori,
- il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale,
- i cittadini,
- i clienti,
- l'ambiente,
- gli uffici e gli enti istituzionali territoriali e comunali,
- la pubblica amministrazione,
- i fornitori di beni, servizi e consulenze, gli artigiani e le cooperative sociali,
- i concorrenti,
- i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni,
- gli organi di informazione,



- i professionisti.

5. Il principio etico fondamentale della SEAB S.p.A.

La SEAB S.p.A. è un patrimonio della Città di Bolzano e della Città di Laives, ossia dei suoi cittadini e del loro territorio.

La SEAB S.p.A. assolve compiti essenziali nella gestione del bene comune (la «res pubblica»: la cosa pubblica, la cosa del popolo, il bene comune, la comunità) e vuole contribuire allo sviluppo di entrambe le città in termini di maggiore vivibilità e di sviluppo sostenibile.

Per realizzare e garantire questo principio, SEAB S.p.A. è consapevole del proprio ruolo fondato sulla responsabilità sociale, economica e ambientale nei riguardi della Città di Bolzano e della Città di Laives.

SEAB S.p.A. persegue l'utile aziendale come valore etico per la gratificazione e la sicurezza dei collaboratori, per la redistribuzione del reddito, l'autofinanziamento e come strumento per il rispetto delle regole del mercato.

Il principio etico fondamentale di SEAB S.p.A. si realizza prima di tutto attraverso i comportamenti dei propri collaboratori.

6. I principi etici generali

Il principio etico fondamentale cui SEAB S.p.A. si ispira trova espressione nei seguenti comportamenti etici dei singoli collaboratori.

Ci impegniamo personalmente ad:

- osservare nel modo più scrupoloso il nostro dovere,
- rispettare il segreto d'ufficio,
- usare in tutti i rapporti interpersonali modi cortesi,
- garantire una condotta conforme ai doveri civici,
- conservare diligentemente i beni e le risorse di proprietà dell'azienda e
- contribuire alla prosperità dell'impresa.

7. I criteri di condotta

I criteri che guidano i nostri comportamenti implicano:

- rispetto e stima per l'azienda,
- la valorizzazione delle risorse umane,
- la garanzia di adeguate condizioni di sicurezza e salute,
- il rispetto e la stima reciproca tra colleghi,
- il rispetto dei cittadini e dell'ambiente,
- il rispetto dei clienti,



- rapporti corretti con i fornitori,
- il rispetto degli azionisti.

7.1 Rispetto e stima per l'azienda

Ognuno di noi contribuisce alla prosperità della SEAB S.p.A.; a tal fine ci impegniamo ad agire in modo da:

- difendere l'immagine della SEAB S.p.A.,
- contribuire al buon nome dell'azienda e
- condividere la missione aziendale.

Riconosciamo quali valori e condizioni fondamentali per conseguire gli obiettivi aziendali e realizzare la prosperità della SEAB S.p.A.:

- la trasparenza,
- la correttezza,
- la dedizione e la professionalità,
- il rispetto e la stima reciproca tra i colleghi.

Le informazioni che vengono date sia all'esterno che all'interno dell'azienda, devono essere vere, accurate e complete.

Intendiamo assicurare il rispetto dei diritti di ciascuno, anche sotto i profili della privacy e delle opportunità; ciò impone anche l'eliminazione di qualsiasi discriminazione e di ogni possibile conflitto di interesse tra i dipendenti e l'azienda.

Chiunque ritenga di aver subito discriminazioni può riferire l'accaduto al proprio responsabile e all'Organismo di Vigilanza che procederà ad accertare l'effettiva violazione del Codice etico.

Ognuno di noi deve realizzare i propri programmi di lavoro e portarli a termine e contribuire con la propria professionalità e competenza a garantire la continuità del servizio e la risoluzione di situazioni di emergenza.

Nessun collaboratore può fare uso improprio o a fini personali dei beni e delle risorse d'azienda o permettere ad altri di farlo. L'uso del vestiario aziendale è limitato agli scopi istituzionali.

7.2 Valorizzazione delle risorse umane

SEAB S.p.A. riconosce il valore delle risorse umane, che rappresentano un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'azienda. Pertanto l'azienda ne tutela e ne promuove la crescita professionale allo scopo di accrescere il patrimonio di competenze possedute.

Sia in fase di assunzione, che nella valutazione, nella definizione del livello retributivo e del sistema premiante, sono vietate discriminazioni basate sulla razza, genere, nazionalità, religione, lingua, appartenenza ad associazioni od organizzazioni sindacali e politiche. Non sono altresì ammessi favoritismi di alcun genere.



7.3 Sicurezza e salute

L'azienda si impegna a tutelare l'integrità morale e fisica dei propri dipendenti, dei consulenti e dei propri clienti.

A tal fine promuove comportamenti responsabili e sicuri e adotta tutte le misure di sicurezza richieste dall'evoluzione tecnologica per garantire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione.

7.4 Rispetto e stima reciproca tra i colleghi

I rapporti tra i collaboratori dell'azienda, a tutti i livelli e tra tutte le varie aree, reparti e settori, devono essere improntati a criteri e comportamenti di rispetto reciproco, che si articola in:

- collaborazione,
- correttezza e lealtà,
- reciproco rispetto.

In concreto, ciò significa:

- comportamenti personali che non arrechino disturbo ai colleghi: il fumo, le pause, l'utilizzo del telefono aziendale e personale;
- rispettare le scadenze e gli impegni pattuiti nelle risposte, nella gestione delle riunioni e degli appuntamenti (la puntualità), compresa una tempestiva organizzazione
- garantire la realizzazione della propria attività programmata.

7.5 Rispetto dei cittadini e dell'ambiente

Rispettiamo i cittadini tutelando l'ambiente e il territorio affidatoci:

- migliorando la qualità della vita attraverso il nostro lavoro
- perseguendo uno sviluppo sostenibile attraverso il controllo e la riduzione degli impatti ambientali prodotti (raccolta differenziata dei rifiuti, materiali di consumo a basso impatto ambientale) delle emissioni e del consumo delle risorse (guida dei mezzi, spegnere attrezzature e luce se non utilizzate), la fattiva collaborazione con la comunità e le autorità locali in tema di tutela ambientale, l'efficace comunicazione di performance ambientali e concrete azioni di sensibilizzazione ambientale dei cittadini.

7.6 Rispetto dei clienti

Il principio fondamentale dei servizi erogati dalla SEAB S.p.A. è la continuità e regolarità della prestazione.

I servizi erogati sono finalizzati al soddisfacimento dei bisogni essenziali di tutti i clienti ed erogati nel rispetto dei principi di:



- cortesia,
- uguaglianza ed
- imparzialità.

In concreto, ciò significa:

- corretta definizione dei rapporti contrattuali (costi, tariffe),
- rispetto delle condizioni contrattuali (tempi, modalità di erogazione, scadenze),
- gentilezza, velocità e tempestività delle risposte,
- correttezza nella gestione dei dati sensibili,
- competenza professionale.

7.7 Rapporti con i fornitori

La scelta del fornitore e l'acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo devono avvenire nel rispetto dei principi di imparzialità e concorrenza.

Nella selezione e nella gestione dei fornitori SEAB S.p.A. adotta pertanto procedure interne basate su criteri di scelta trasparenti e documentabili, che consentano valutazioni obiettive in termini di qualità, prezzo, capacità e puntualità della fornitura.

L'azienda si riserva la possibilità di adottare un albo dei fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriere all'entrata.

SEAB S.p.A. richiede che le prestazioni contrattuali da parte del fornitore siano conformi ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede e nel rispetto della normativa vigente.

Da parte sua, l'azienda mantiene un rapporto di collaborazione con i fornitori, secondo le migliori prassi commerciali e corrisponde ai fornitori un compenso esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza le condotte dei fornitori che appaiano contrarie ai principi etici adottati dall'azienda.

7.8 Rapporto con gli azionisti

Il principio perseguito nei rapporti con la proprietà è la costruzione e il mantenimento di un rapporto di fiducia alla pari, che permetta la condivisione degli obiettivi e il rispetto dei contratti di servizio.

SEAB S.p.A., dal canto suo, si impegna a fornire alla proprietà informazioni accurate, veritiere e tempestive onde migliorare le condizioni della sua partecipazione alle decisioni societarie.

8. L'attuazione, il controllo e la modifica del Codice etico

8.1 L'Organismo di Vigilanza

L'azienda ha istituito un Organismo di Vigilanza per il controllo interno avente il compito di vigilare sull'attuazione ed il rispetto del presente Codice etico e sul modello di organizzazione e gestione, sulla sua effettività, adeguatezza e capacità di mantenere nel tempo i requisiti di funzionalità e solidità richiesti dalla legge.

In particolare l'ODV ha i compiti di:

- promuovere la conoscenza del Codice;
- sensibilizzare i responsabili di funzione e i collaboratori sulle questioni etiche;
- assistere la SEAB S.p.A. per la corretta applicazione dei principi e dei criteri di condotta del Codice;
- monitorare il grado di applicazione in azienda dei principi e dei criteri di condotta enunciati nel Codice;
- sviluppare e diffondere procedure, azioni e attività per garantire la concreta realizzazione degli scopi e l'osservanza dei principi e dei criteri di condotta del Codice;
- accertare i casi di violazione dei principi e dei criteri di condotta del Codice e proporre alla società; eventuali provvedimenti sanzionatori, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro applicati;
- relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione in merito all'attività svolta e proporre le opportune revisioni del Codice.

8.2 Violazioni del Codice etico

La grave e persistente violazione delle norme del Codice etico da parte dei suoi destinatari lede il rapporto di fiducia instaurato con l'azienda e può comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, il risarcimento del danno e nei casi di grave inadempimento la risoluzione del rapporto di lavoro.

L'individuazione e l'applicazione delle sanzioni dovrà tenere conto dei principi di proporzionalità e di adeguatezza rispetto alla violazione contestata, rispettando, ove applicabile, la disciplina di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 ed eventualmente prevista dagli accordi e contratti di lavoro.

Il tipo e l'entità delle sanzioni saranno applicate tenendo conto:

- dell'intenzionalità del comportamento o del grado di negligenza, imprudenza o imperizia evidenziata;
- del comportamento complessivo del dipendente, con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti sanzioni disciplinari;
- della posizione funzionale e alle mansioni del dipendente coinvolto;
- di altre particolari circostanze rilevanti che accompagnano la violazione.



I comportamenti in disprezzo del presente Codice possono costituire relativamente:

- ai Dipendenti, un grave inadempimento rilevante ai fini del licenziamento;
- agli Amministratori, giusta causa per revoca del mandato con effetto immediato;
- ai Consulenti, Collaboratori esterni e, comunque, ai lavoratori parasubordinati, causa della risoluzione anticipata del rapporto.

In tutte queste ipotesi SEAB S.p.A. avrà diritto ai danni eventualmente patiti a causa della condotta illecita realizzata.

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione della SEAB S.p.A. il 14/10/2009.